

## Amelia, “Perla” del cinema Cronache di vita, di gente e di passioni di *Gustavo Cuccini*

È molto bello che un libro come questo di *Mara Quadraccia* e *Nino Rinaldi* veda la luce quasi in concomitanza del Convegno **Cinericordi**, che si celebra proprio ad Amelia il 26 di marzo e che si inserisce in un progetto del 2011, nato dalla collaborazione fra **UNITRE** e prestigiose Università inglesi e irlandesi: **Oxford Brookes University, University of Exeter, University of Bristol** e **University of Maynooth**.

Attraverso momenti esaltanti, cito fra i molti l'evento al Museo del Cinema di Torino del 6 novembre 2015 e il Convegno al Centro Sperimentale di Cinematografia a Cinecittà del 27 aprile 2018, è stato tracciato un percorso storico e memoriale di rivisitazione del cinema italiano dell'immediato secondo dopoguerra e della sua fruizione da parte del pubblico di allora. Ciò attraverso materiale d'epoca, manifesti locandine foto di scena, la riscoperta delle vecchie sale cinematografiche con arredi d'epoca e proiettori spesso ben conservati, e in particolare i ricordi vivi e le testimonianze degli spettatori di quei tempi.

Fino ad arrivare alla costruzione dell'Archivio digitale di Cinericordi, dove le moderne tecnologie accolgono questo universo composito di dati, immagini, emozioni, lo organizzano e lo offrono attraverso il Web alla facile consultazione di un'utenza vastissima di amatori, cultori della materia, studiosi di tutte le età, e anche semplici curiosi.

La pubblicazione di Mara Quadraccia, Presidente della sede UNITRE di Amelia e Consigliere per l'Umbria dell'Associazione Nazionale, e di Nino Rinaldi ripercorre tappe simili ma in un'ottica più specificamente globale.

Glocale, perché la vastità di un'esperienza globale come quella del cinema e dei suoi protagonisti si coniuga con la vicenda locale di una piccola città, Amelia, di cui gli autori, fra il filo sottile dell'emozione memoriale e la cronaca-storia del quotidiano, segnano un ideale *amarcord* di felliniane magie che va ben oltre i limiti temporali di *Cinericordi*, e si sfilava leggero dall'inizio del secolo passato fino ad arrivare all'attualità dei giorni d'oggi: oggi che il glorioso cinema *Perla* ancora le sue speranze di rinascita al nome di una giovane imprenditrice cinese, Luo Guixia, diplomata in Lingua e cultura italiana all'Università per Stranieri di Perugia, artista e fondatrice dell'Associazione Culturale *Feng Huang*.

Dal muto al digitale, Mara e Nino raccontano il grande amore della città umbra per il cinema: e lo fanno con la controllata passione di chi, come la prima, ha da sempre vissuto con il suo intelligente e generoso protagonismo la vita culturale e sociale di Amelia, e di chi, come il secondo, ha portato qui dalla capitale le tende di un laboratorio di ricerca continuo, animato da fertile curiosità e nutrito dalle concrete esperienze familiari nel campo.

Ho letto di un soffio queste pagine preziose nella loro leggerezza, ritrovando in esse il sapore acre del fumo e l'odore pungente delle arachidi tostate che respiravo da bambino quando il babbo la domenica pomeriggio mi portava al nobile, un po' decaduto, Teatro dei Ricomposti del paese per vedere il film in programmazione.

Quando i ricordi si affacciano in un'età non più tenera, rischiano di naufragare nella nostalgia: colpa a volte anche di un libello come questo *Amelia, "Perla" del cinema* con le sue cronache di vita, di gente e di passioni.